

Dylog espande l'attività con il nuovo gestionale

Make, un aiuto alla produzione

DI STEFANIA CHINES

Nuovo segmento per Dylog. La società torinese di software, sistemi controllo e sicurezza, ha presentato Make, un supporto informatico alla produzione aziendale.

«Nata nel 1980, negli anni Dylog è diventata un organismo piuttosto complesso», spiega Luca Paolo Bertini, responsabile comunicazione e marketing operativo della società. «Fino a qualche anno fa, infatti, era un'entità che operava esclusivamente nel campo del software gestionale. Oggi ha costruito un business fondato sull'appartenenza del cliente, per cui ne possiamo contare circa 28 mila, oltre a 300 addetti e una trentina di milioni di euro di fatturato nel 2003».

Dylog opera in tre aree: controllo qualità tramite visione a raggi x, elaborazione dell'immagine (videosorveglianza, sicurezza, monitoraggio, traffico, riconoscimento) e software gestionale».

Come detto Dylog oggi si apre al mercato della produzione. «Proprio per quest'area abbiamo creato Make», dichiara Giorgio Beltramino, direttore sviluppo mercato produzione della società, «un supporto informatico all'organizzazione della produzione, che comprende la gestione dei materiali, delle capacità produtti-

ve e di costi dei prodotti. È un software modulare, con bassissime necessità di customizzazione ma totalmente aperto alla realizzazione di personalizzazioni anche sofisticate, con un'attivazione velocissima».

Make è un sistema end-to-end: dalla pianificazione alla domanda, alla realizzazione del prodotto, alla sua distribuzione, è sempre garantita infatti la totale tracciabilità del processo produttivo. «Abbiamo cercato di privilegiare al massimo gli aspetti dedicati all'ottimizzazione dei tempi e al controllo dei costi», sottolinea Beltramino, «ovvero quelle funzionalità che garantiscono immediatamente l'aumento tangibile della redditività dell'impresa: la gestione minuziosa delle giacenze di magazzino, l'allocazione delle risorse produttive, le informazioni per optare in tempo reale scelte make and buy sulla base delle esigenze del ciclo».

All'interno della struttura modulare di Make sono disponibili, inoltre, una serie di moduli contabili e amministrativi. Tutti i moduli, compresi quelli che consentono di gestire il ciclo attivo/passivo e il magazzino, si integrano perfettamente con Openmanager, l'applicativo dedicato alle piccole e medie imprese.

www.dylog.it